

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Techne srl & De Rerum Natura APS



UGiF



Elaborazione a cura di:

Sustainability Manager

Dott. Alberto Maniscalco

Graphic Designer

Ing. Gabriel Sozzi

I. Lettera agli Stakeholders Techne S.r.l.

Le energie rinnovabili, la mobilità elettrica e l'adozione di stili di vita a basso impatto ambientale sono elementi fondamentali per affrontare la transizione ecologica e raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione entro il 2050.

Dal 2010, Techne Srl si impegna attivamente in questo processo, rispondendo alle esigenze della comunità globale. Nel tempo, l'azienda si è affermata come un punto di riferimento a livello locale, ampliando la propria attività dai servizi energetici e di mobilità fino alla promozione culturale attraverso l'Umbria Green Festival.

Oggi, il concetto di sostenibilità è parte del linguaggio quotidiano, ma spesso è frainteso o utilizzato impropriamente a scopi di marketing (greenwashing). Affinché il cambiamento sia autentico, è necessario l'impegno congiunto di tutti gli attori del mercato.

Techne si pone in prima linea nella green revolution, combinando strategie operative di efficientamento energetico con iniziative culturali che promuovono il turismo sostenibile.

La nostra visione aziendale si basa su una responsabilità d'impresa che va oltre i confini aziendali, mirando a coniugare la sostenibilità economica con il benessere collettivo. Ogni nostra azione ha un impatto.

Luciano Zepparelli
CEO Techne S.r.l.

II. Lettera agli Stakeholders De Rerum Natura APS

Usare la cultura per pensare alla natura o sfruttare la natura per parlare di cultura?

Questo il dualismo che De Rerum Natura APS, attraverso l'organizzazione di Umbria Green Festival, vuole sfatare.

Utilizzare “il bello”, linguaggio universale, per parlare di sostenibilità a 360°, attraverso i capolavori dell'ingegno e della sensibilità umana: letteratura, musica, pittura, teatro, filosofia.

Umbria Green Festival, che nel 2025 celebra la sua Decima edizione, è ormai diventato un contenitore culturale dei più grandi personaggi di spicco del momento: Umberto Galimberti, Alessandro Quarta, Alessandro Baricco, Piergiorgio Odifreddi, Marco Paolini, Nicola Piovani, Telmo Pievani e molti altri.

Oltre ad organizzare eventi volti a sensibilizzare il vastissimo pubblico, che supera ormai i 13'000 spettatori, Umbria Green Festival si pone l'obiettivo di essere un festival veramente sostenibile, per tanto si dedica a progetti che, con il loro impatto, cercano di lasciare un'impronta nel Mondo, migliorandolo giorno dopo giorno.

Daniele Zepparelli

Direttore Artistico Umbria Green Festival

III. Executive Summary

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la quarta edizione del percorso di rendicontazione volontaria intrapreso da **Techne S.r.l.** e **De Rerum Natura APS**, con l'obiettivo di descrivere in modo trasparente le attività svolte, i risultati conseguiti e gli impegni assunti nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Pur mantenendo identità giuridiche e operative distinte, Techne S.r.l. e De Rerum Natura APS condividono una visione comune orientata alla promozione della transizione ecologica. Da un lato, Techne sviluppa servizi nel settore dell'energia, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e delle Comunità Energetiche Rinnovabili; dall'altro, De Rerum Natura APS promuove iniziative culturali e divulgative volte a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità, anche attraverso l'Umbria Green Festival e gli altri progetti associativi.

Il Report nasce dalla volontà di offrire una rappresentazione organica delle attività svolte nel corso del 2025, evidenziando non soltanto gli aspetti economici, ma anche gli impatti generati sul territorio, sulle persone e sull'ambiente. La rendicontazione costituisce uno strumento di trasparenza e di miglioramento continuo, utile a monitorare l'evoluzione delle iniziative intraprese e a consolidare il dialogo con gli stakeholder.

L'edizione 2025 conferma il percorso avviato negli anni precedenti e rafforza l'impegno verso una gestione sempre più responsabile, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti un processo fondato sulla misurazione dei risultati, sulla collaborazione con il territorio e sulla diffusione della cultura ambientale.

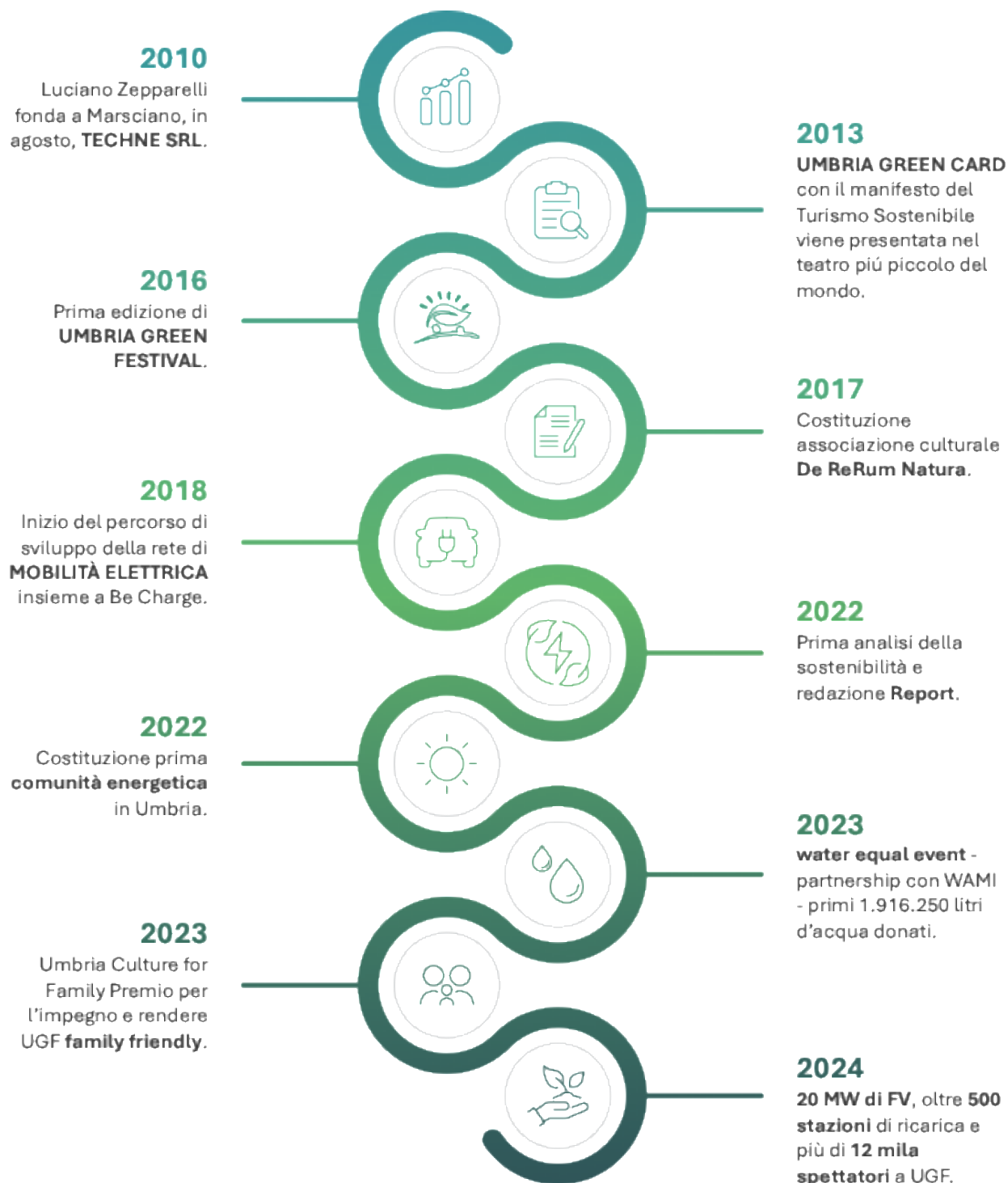
IV. Report 2025 – 4^a Edizione

Il Report del 2025 rappresenta la quarta edizione di questo importantissimo strumento, che mira a riportare su carta il costante impegno di Techne srl e De Rerum Natura APS per un futuro **davvero** sostenibile.

Questo documento va oltre il semplice bilancio economico: il suo obiettivo è quello di descrivere, in maniera organica, il contributo dell'azienda ai tre pilastri della sostenibilità: economico, ambientale e sociale. I risultati di seguito descritti provengono da un processo di rendicontazione interna, volto a misurare e valorizzare le scelte, le attività e gli esiti dell'organizzazione in un arco temporale definito, con l'obiettivo di favorire trasparenza e responsabilità verso tutti gli stakeholder.

La pubblicazione del rapporto è frutto di una decisione volontaria, in quanto Techne Srl e De Rerum Natura APS non rientrano tra le imprese obbligate dalla Direttiva 2014/95/UE a predisporre un bilancio non finanziario. La scelta di condividere liberamente tali informazioni testimonia l'impegno dell'azienda a mantenere elevati standard di trasparenza e a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, il tutto attraverso l'utilizzo di infografiche ed un linguaggio quanto più accessibile possibile, così da poter amplificare ulteriormente la diffusione del concetto di Sostenibilità che entrambi i soggetti si impegnano a portare avanti.

V. Traguardi e Highlights



VI. Nota Metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente le attività svolte da **Techne S.r.l.** e **De Rerum Natura APS** nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Le informazioni riportate derivano da dati e documenti interni, elaborazioni tecniche, documentazione amministrativa e gestionale, nonché dai risultati delle attività realizzate nel corso dell'anno. La raccolta e l'organizzazione dei contenuti sono state coordinate internamente, con il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali e associative.

La rendicontazione è stata sviluppata seguendo i principi di chiarezza, trasparenza, accuratezza e comparabilità, privilegiando la presentazione di informazioni verificabili e coerenti con le attività effettivamente svolte.

Per alcuni indicatori ambientali sono state utilizzate metodologie di stima basate su parametri tecnici e fattori di conversione comunemente adottati nel settore energetico. Tali elaborazioni hanno finalità esclusivamente informative e consentono di rappresentare in modo omogeneo gli impatti generati dalle attività descritte.

Il presente documento non costituisce una rendicontazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, ma rappresenta uno strumento di comunicazione e miglioramento continuo, volto a rafforzare il dialogo con clienti, partner, istituzioni e comunità locali.

VII. Coerenza con gli Standard Internazionali

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità si ispira ai principali riferimenti nazionali e internazionali in materia di sostenibilità, adattandone i principi alla dimensione e alle caratteristiche organizzative di Techne S.r.l. e De Rerum Natura APS.

In particolare, il Report considera come riferimento:

GRI Standards

I principi di rendicontazione promossi dalla Global Reporting Initiative (GRI) hanno costituito un riferimento per l'organizzazione dei contenuti e per l'individuazione dei principali temi ambientali, sociali ed economici affrontati nel documento.

Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Le attività descritte nel Report contribuiscono, in misura diversa, al perseguimento di alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare riferimento ai temi dell'energia, della cultura, dell'educazione, delle comunità sostenibili e dell'azione per il clima.

Tassonomia Europea

Pur non essendo soggetti agli obblighi previsti dalla normativa europea sulla rendicontazione di sostenibilità, Techne S.r.l. monitora con attenzione l'evoluzione del quadro normativo e considera la Tassonomia Europea un riferimento utile per orientare lo sviluppo delle proprie attività nel settore energetico.

Principi di responsabilità e miglioramento continuo

Il Report è stato predisposto secondo criteri di trasparenza, affidabilità e miglioramento continuo, con l'obiettivo di favorire una rendicontazione sempre più completa negli anni futuri.

Sommario

1. TECHNE SRL	12
1.1. Storia dell'Azienda	12
1.2. Contesto lavorativo	13
1.2.1. Evoluzione dell'organico — Analisi 2025	14
1.2.2. Sviluppo del capitale umano – Obiettivi 2026	15
1.3. Vision	15
1.4. Mission	17
1.5. Comunicazione e trasparenza	18
1.6. Azioni interne	19
1.6.1. Efficienza e sostenibilità nei processi interni	20
1.6.2. Tutela dei lavoratori e benessere organizzativo	21
1.6.3. Legalità e comportamenti responsabili	21
1.6.4. Formazione e sviluppo continuo	22
1.6.5. Verso un ambiente di lavoro orientato al futuro	22
2. DE RERUM NATURA APS: UMBRIA GREEN FESTIVAL	23
2.1. Storia dell'Associazione	23
2.2. Umbria Green Festival	24
2.2.1. Umbria Green Festival 2025 in pillole	25
2.3. Umbria Green Magazine	27
2.4. Podcast e Caffè Letterario	28
2.4.1. Podcast “Fuck Agenda 2030”	29

2.4.2.	Caffè Letterario “Ogni coincidenza ha un’anima”	30
2.4.3.	Le attività del Caffè Letterario nel 2025	32
2.4.4.	Progetti in sviluppo – Chatwin: Scuola Nomade di Narrazione	32

3. DATI E KPI 33

3.1.	SDGs	33
3.1.1.	L’impegno di Techne sugli SDGs	34
3.1.2.	L’impegno di De Rerum Natura APS sugli SDGs	35
3.1.3.	Esempi di SDGs applicati attraverso gli eventi del 2024	35
3.1.4.	Conclusione	37
3.2.	KPI	37
3.2.1.	Environmental KPI	37
3.2.1.1.	Produzione da impianti fotovoltaici	38
3.2.1.2.	Produzione della CER	39
3.2.1.3.	Produzione dalla mobilità elettrica	40
3.2.2.	Social KPI	40
3.2.3.	Governance KPI	41
3.3.	PREMI E RICONOSCIMENTI	43

4. PERCHÉ TECHNE 40

1. TECHNE SRL

Techne S.r.l. è un'azienda attiva nel settore ambientale ed energetico, impegnata nel promuovere la transizione ecologica attraverso servizi tecnici, progettuali e culturali. L'organizzazione opera a fianco di enti pubblici, imprese e cittadini con l'obiettivo di rendere accessibili e comprensibili i temi della sostenibilità, dell'energia rinnovabile e dell'innovazione.

Nata con una forte vocazione territoriale, Techne integra competenze tecniche e progettuali a un solido radicamento culturale, grazie alla collaborazione strutturale con l'associazione De Rerum Natura APS, che ne amplifica il ruolo come punto di riferimento per la divulgazione scientifica e ambientale.

1.1. Storia dell'Azienda

Luciano Zepparelli, ex dirigente Enel, dopo 38 anni di carriera nella multinazionale leader italiana per l'energia elettrica e gas, fonda l'azienda Techne Srl nel 2010, con la missione di occuparsi ancora di energia e ambiente. Zepparelli si propone di mettere al servizio la sua decennale esperienza nel settore, investendo nelle energie rinnovabili, nel tentativo di coniugare benessere e sviluppo. L'azienda oggi ha collaboratori sparsi in tutto il territorio nazionale. Le attività di Techne Srl sono organizzate in una struttura gerarchica polifunzionale in grado di ottimizzare le specifiche aree di intervento. Il personale amministrativo, con sede a Marsciano (PG), distribuisce attraverso esperti operatori tecnici le sue attività di manutenzione e installazione su tutto il territorio nazionale. Divenuta azienda leader nei servizi energetici, Techne srl ha ampliato significativamente le proprie attività, estendendosi al di fuori dei confini regionali.

1.2. Contesto lavorativo

Le persone rappresentano il principale fattore di crescita di Techne. Lo sviluppo dell'organizzazione è strettamente legato alla valorizzazione delle competenze, al ricambio generazionale e alla capacità di attrarre nuove professionalità. Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito il percorso di rafforzamento dell'organico, confermando l'impegno assunto nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità di investire sulle nuove generazioni e sul consolidamento delle competenze interne.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2024 Techne aveva individuato tra i propri obiettivi il rafforzamento del coinvolgimento delle nuove generazioni e l'investimento in nuove competenze professionali.

Nel corso del 2025 tale impegno si è tradotto nell'ampliamento dell'organico aziendale, nell'inserimento di nuove figure professionali e nel naturale ricambio generazionale, confermando la volontà di trasformare gli obiettivi dichiarati in risultati concreti e misurabili.

La struttura organizzativa di Techne S.r.l. è composta da un team interno di **10 dipendenti**, così caratterizzato:

Fascia d'età	2024	2025
Under 25	4	4
25-34 anni	0	3
35-50 anni	2	3
Over 65	1	0

L'età media del personale è scesa da **34 a 30 anni**, dato che testimonia il carattere giovane dell'organizzazione e la sua predisposizione alla sperimentazione, alla crescita e al rinnovamento continuo.

Accanto al personale dipendente, Techne si avvale di una rete stabile e qualificata di **collaboratori esterni** — consulenti, tecnici specializzati, progettisti, professionisti del settore energetico, divulgatori culturali e figure artistiche collegate al mondo di De Rerum Natura APS. Questa rete contribuisce in modo decisivo alla flessibilità dell'azienda, permettendo di attivare rapidamente nuove competenze in relazione ai progetti energetici, culturali o comunitari in corso.

La trasversalità delle professionalità coinvolte consente a Techne di operare su più piani contemporaneamente: dalla gestione degli impianti fotovoltaici al supporto alla mobilità elettrica, dalla progettazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili alla produzione di contenuti culturali e divulgativi.

1.2.1. Evoluzione dell'organico — Analisi 2025

Nel corso del 2025 Techne ha proseguito il percorso di rafforzamento delle proprie risorse umane, ampliando l'organico da 7 a 10 collaboratori.

L'evoluzione della composizione anagrafica è il risultato di più dinamiche concomitanti: l'inserimento di un nuovo collaboratore under 25, l'assunzione di due nuove figure under 35, il naturale passaggio di un collaboratore dalla fascia under 25 a quella 25–34 anni e il pensionamento della figura senior presente in azienda.

Nel complesso, tali cambiamenti hanno consolidato la presenza delle fasce più giovani senza interrompere il processo di crescita organizzativa, confermando l'attenzione di Techne verso il ricambio generazionale e lo sviluppo di nuove competenze.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2024 Techne aveva individuato tra i propri obiettivi il rafforzamento del coinvolgimento delle nuove generazioni e l'investimento nella crescita di giovani professionalità. I risultati conseguiti nel 2025 testimoniano la concreta attuazione di tale impegno, attraverso l'ampliamento dell'organico e il progressivo riequilibrio della distribuzione anagrafica.

1.2.2. Sviluppo del capitale umano – Obiettivi 2026

A seguito del rafforzamento dell'organico realizzato nel 2025, Techne individua nello sviluppo delle competenze delle nuove risorse una delle principali priorità per il 2026. L'azienda intende promuovere percorsi di formazione e crescita professionale finalizzati a consolidare le competenze acquisite, favorire l'autonomia operativa e valorizzare il contributo delle persone all'interno dell'organizzazione.

L'investimento nella formazione rappresenta un elemento essenziale per sostenere l'innovazione, garantire la qualità dei servizi e accompagnare la crescita dell'azienda nel medio-lungo periodo. Attraverso il continuo aggiornamento delle competenze e la condivisione delle esperienze, Techne mira a rafforzare un modello organizzativo dinamico, inclusivo e capace di rispondere alle evoluzioni del settore energetico.

1.3. Vision

La **visione** di Techne S.r.l. poggia su tre pilastri fondamentali — **Energie Rinnovabili, Innovazione e Sostenibilità** — che rappresentano l'identità profonda dell'azienda e ne guidano ogni scelta strategica. Questi tre elementi non sono concetti astratti: sono il quadro valoriale che orienta le decisioni quotidiane, i progetti di lungo periodo e il ruolo

che Techne intende ricoprire nel futuro energetico, sociale e culturale dei territori in cui opera.

A partire da questi pilastri, Techne struttura il proprio modello aziendale in quattro categorie che ne definiscono l'operatività:

1. Energia

un'area che comprende la gestione, la manutenzione e l'ottimizzazione degli impianti fotovoltaici, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi sistemi energetici basati su fonti rinnovabili. A essa si affianca la consulenza energetica rivolta a imprese, enti pubblici e cittadini, con un ruolo crescente nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.), strumenti innovativi di partecipazione e condivisione dell'energia.

2. Mobilità Elettrica

settore che consente a Techne di contribuire alla transizione verso un modello di mobilità a zero emissioni. L'azienda supporta lo sviluppo di infrastrutture di ricarica, accompagna i territori nella pianificazione della rete elettrica del futuro e partecipa attivamente alla sfida nazionale che porterà al passaggio alla mobilità sostenibile entro il 2035.

3. Innovazione

che permea ogni aspetto dell'attività aziendale, dalla digitalizzazione dei processi alla ricerca di nuove soluzioni energetiche, passando per modelli partecipativi nei quali tecnologia e conoscenza diventano servizi accessibili e concreti per comunità, imprese e istituzioni.

4. Cultura ambientale (Umbria Green Festival)

un'area distintiva che rappresenta il ponte tra scienza, arte e divulgazione. Attraverso il Festival e le numerose attività culturali connesse, Techne promuove riflessioni, dialoghi e nuove visioni sul

rapporto tra uomo e natura, contribuendo alla crescita della consapevolezza ambientale e all'educazione delle generazioni future.

Queste quattro dimensioni, integrate tra loro, definiscono la visione di Techne: un'azienda in cui energia, cultura e innovazione convivono in modo armonico, generando un impatto reale sul territorio.

1.4. Mission

La **missione** di Techne S.r.l. è mettere in campo professionalità, competenze tecniche e capacità di visione per **affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più sostenibile**. L'azienda si impegna quotidianamente a:

- **offrire soluzioni** energetiche affidabili, moderne e basate su fonti rinnovabili;
- **accompagnare** cittadini, istituzioni e aziende nel comprendere e utilizzare le nuove frontiere dell'energia;
- **contribuire alla trasformazione** della mobilità in vista degli obiettivi europei al 2035, promuovendo modelli di spostamento elettrici, efficienti e accessibili;
- **valorizzare il ruolo della cultura**, dell'arte e della scienza come strumenti essenziali per diffondere consapevolezza ambientale e capacità critica;
- **generare valore** per il territorio attraverso progetti che uniscono tecnica e divulgazione, innovazione e educazione, energia e partecipazione.

La **missione** di Techne non si esaurisce nella fornitura di servizi: **rappresenta un impegno più ampio, volto a costruire comunità energetiche, culturali e sociali** capaci di orientarsi nella transizione ecologica con strumenti solidi e con la consapevolezza che ogni persona — cittadino, studente, amministratore o impresa — può essere parte attiva del cambiamento.

Techne vuole essere un punto di riferimento per chi desidera **affrontare il futuro con responsabilità**, creatività e competenza, unendo il rigore tecnico alla sensibilità ambientale, e la tecnologia al potere trasformativo della cultura.

1.5. Comunicazione e trasparenza

La comunicazione rappresenta uno dei pilastri attraverso cui Techne S.r.l. promuove la cultura della sostenibilità, divulgando temi energetici, ambientali e innovativi in modo chiaro, accessibile e responsabile. L'azienda ritiene infatti che il proprio ruolo non si esaurisca nella progettazione tecnica, ma includa la responsabilità di contribuire alla crescita culturale del territorio e alla diffusione di una consapevolezza ambientale condivisa.

Per questo motivo, Techne ha scelto di sostenere e promuovere con continuità l'**Umbria Green Festival**, considerandolo il principale strumento di comunicazione e sensibilizzazione ambientale dell'organizzazione. Il Festival rappresenta un punto di riferimento regionale e nazionale per la divulgazione scientifica, artistica e culturale, capace di coinvolgere ogni anno migliaia di cittadini, studenti, istituzioni e professionisti.

Nel 2025, l'Umbria Green Festival ha raggiunto un totale di oltre **13 mila partecipanti**, distribuiti tra incontri, spettacoli, conferenze, laboratori ed eventi diffusi sul territorio. La partecipazione di Techne non

si limita al sostegno economico: l'azienda contribuisce attivamente alla programmazione, alla comunicazione e alla diffusione dei contenuti culturali del Festival, favorendo un dialogo costante tra scienza, innovazione ed ecosistemi territoriali. Per maggiori dettagli sul Festival si rimanda alla sezione **2.2 Umbria Green Festival**.

Accanto alle attività culturali, Techne adotta un approccio trasparente anche nella comunicazione istituzionale, attraverso la condivisione puntuale delle informazioni relative ai progetti energetici e ambientali, ai servizi offerti e ai risultati ottenuti. La trasparenza si esprime inoltre nella disponibilità a fornire documentazione tecnica, risposte chiare agli stakeholder e materiali informativi su iniziative e attività svolte nel corso dell'anno.

Techne ha inoltre adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, strumento che rafforza la cultura della legalità e introduce un sistema strutturato di prevenzione dei rischi, dei reati e delle irregolarità. L'adozione del Modello 231 testimonia l'impegno dell'azienda verso un comportamento etico, responsabile e trasparente, valorizzando ulteriormente la credibilità nei confronti dei clienti, dei partner e degli stakeholder pubblici e privati.

Infine, Techne promuove la trasparenza anche al proprio interno, attraverso la definizione di ruoli, processi e responsabilità chiare, garantendo una comunicazione interna efficace e orientata alla collaborazione. Questo approccio contribuisce a mantenere un ambiente di lavoro aperto, partecipativo e orientato al miglioramento continuo.

1.6. Azioni interne

Techne S.r.l. promuove una gestione interna orientata alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità, con l'obiettivo di garantire un ambiente

di lavoro efficiente, responsabile e capace di valorizzare le competenze di ogni membro del team. Le azioni interne rappresentano un elemento fondamentale della governance aziendale: sono strumenti attraverso cui l'organizzazione consolida il proprio impegno verso la trasparenza, la legalità e il benessere delle persone che la compongono.

1.6.1. Efficienza e sostenibilità nei processi interni

Nel corso del 2025, l'azienda ha proseguito il percorso di miglioramento dei propri processi interni, con iniziative orientate alla digitalizzazione, alla riduzione dei consumi e all'ottimizzazione delle attività operative. Tra le azioni principali:

- digitalizzazione documentale e riduzione progressiva dell'uso della carta;
- aggiornamento dei sistemi informatici per migliorare operatività e sicurezza;
- razionalizzazione delle attività di ufficio per limitare sprechi e ridondanze;
- ottimizzazione delle attività di manutenzione e gestione degli impianti tramite strumenti digitali.

Queste azioni hanno contribuito a rendere più fluida la gestione quotidiana delle attività, riducendo l'impatto ambientale e aumentando l'efficienza del lavoro interno.

1.6.2. Tutela dei lavoratori e benessere organizzativo

Techne considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un principio imprescindibile. Nel 2025 sono state adottate misure per rafforzare il benessere sul luogo di lavoro, tra cui:

- aggiornamento delle procedure di sicurezza e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- formazione periodica del personale in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio;
- miglioramento degli spazi interni e delle postazioni di lavoro;
- attenzione ai bisogni organizzativi del team, con un dialogo costante per favorire un clima collaborativo.

La presenza di un team eterogeneo per età ed esperienze rende particolarmente rilevante la capacità dell'azienda di offrire un ambiente sicuro, stimolante e orientato alla crescita professionale.

1.6.3. Legalità e comportamenti responsabili

L'adozione del **Modello Organizzativo 231** rappresenta una garanzia di integrità nei processi interni. Tale modello definisce procedure e comportamenti strutturati per prevenire rischi e garantire trasparenza nelle attività aziendali. L'impegno di Techne non si limita alla conformità normativa, ma si estende alla promozione di una cultura interna fondata sull'etica, sulla responsabilità e sul rispetto delle regole.

1.6.4. Formazione e sviluppo continuo

Techne investe costantemente nel rafforzamento delle competenze del proprio personale attraverso momenti di formazione, aggiornamenti e attività di specializzazione. Nel 2025, il personale ha preso parte a:

- corsi di aggiornamento tecnico;
- attività formative in materia di normative energetiche e ambientali;
- percorsi di sviluppo digitale e operativo;
- iniziative di formazione continua in collaborazione con enti esterni.

1.6.5. Verso un ambiente di lavoro orientato al futuro

Nel corso del 2025 Techne ha dato concreta attuazione agli impegni assunti nel precedente Report di Sostenibilità, rafforzando il proprio organico attraverso l'inserimento di nuove risorse e favorendo il ricambio generazionale. L'investimento nelle giovani professionalità ha contribuito ad arricchire il patrimonio di competenze dell'azienda e a consolidare un ambiente di lavoro dinamico, orientato all'innovazione e alla crescita.

A seguito del rafforzamento dell'organico, l'attenzione dell'organizzazione si concentra ora sullo sviluppo delle competenze delle risorse inserite. Nel corso del 2026 Techne intende consolidare il percorso avviato attraverso attività di formazione tecnica, affiancamento operativo e crescita professionale, con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano quale elemento strategico per lo sviluppo futuro dell'azienda.

2. DE RERUM NATURA APS: UMBRIA GREEN FESTIVAL

De Rerum Natura APS è un'associazione culturale con sede in Umbria che opera nel campo della divulgazione scientifica, ambientale e artistica. Attraverso collaborazioni con enti pubblici, scuole, università e imprese, promuove progetti integrati volti alla sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità, della biodiversità e della transizione energetica. La sua attività si concretizza in iniziative pubbliche, festival, percorsi formativi e produzione di contenuti che uniscono arte, scienza e natura, contribuendo a rafforzare la partecipazione civica e a costruire comunità più consapevoli.

2.1. Storia dell'Associazione

L'Associazione De Rerum Natura è attiva da anni sul territorio umbro con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità, in particolare attraverso gli eventi legati ad Umbria Green Festival. Le sue attività comprendono incontri, progetti, percorsi formativi e approfondimenti volti a sensibilizzare su tematiche ambientali. La missione dell'associazione è quella di connettere le arti e la scienza nel nome della natura. Come sosteneva Paul Dirac, Premio Nobel per la Fisica nel 1933, anche la scienza, al pari dell'arte, si esprime attraverso la bellezza. È proprio in questo spirito che De Rerum Natura opera: per raccontare la natura e il suo equilibrio tra verità e bellezza, nella convinzione che un cittadino capace di riconoscere tale armonia potrà costruire basi solide per il proprio futuro.

La bellezza e l'eleganza della natura, che guidano la ricerca e il pensiero scientifico, ispirano la narrazione dell'associazione. Con le sue attività, anche su piccola scala, essa contribuisce a raccontare e costruire un futuro sostenibile. Questo è il suo modo di agire: diffondere il messaggio ambientale e coltivare speranza.

Negli anni, l'associazione ha sviluppato numerose iniziative educative rivolte agli studenti, promuovendo approcci innovativi all'apprendimento e coinvolgendo attivamente le giovani generazioni sui temi dello sviluppo sostenibile. Questi percorsi formativi si svolgono in ambienti aperti al confronto, in cui il sapere si costruisce anche grazie alla collaborazione con professionisti di vari ambiti: docenti, ricercatori, scrittori, antropologi, tecnici. Le proposte educative dell'associazione nascono dall'esigenza di promuovere modalità di apprendimento che stimolino la creatività, l'innovazione e la passione. L'educazione ambientale è vista come uno strumento per formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere l'importanza della tutela del pianeta e del progresso scientifico e tecnologico.

De Rerum Natura si riconosce nei principi espressi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, adottata il 25 settembre 2015. In particolare, fa propria l'affermazione dell'UNESCO secondo cui il raggiungimento dello sviluppo sostenibile è strettamente legato all'educazione. Per questo, l'associazione promuove percorsi che consentano a giovani e cittadini di acquisire conoscenze, abilità e valori in linea con questi obiettivi.

2.2. Umbria Green Festival

Umbria Green Festival è il primo festival Green dell'Umbria, dove la Natura fa spettacolo. L'evento nasce dall'unione tra innovazione e cultura, tra arte, scienza e filosofia, con l'obiettivo di essere un progetto

artistico multiforme, dinamico e itinerante. UGF ogni anno si disloca in oltre 10 Comuni, con più di 150 ospiti e 50 eventi, dove scienziati, poeti, scrittori, artisti, filosofi e non solo si ritrovano per parlare di sostenibilità e raccontare il futuro.

2.2.1.Umbria Green Festival 2025 in pillole

1. 3 marzo – Assisi, Teatro Lyrick: Francesca Fagnani presenta “Mala, Roma Criminale”;
2. 6 aprile – Perugia, Sala dei Notari: Paolo Nori racconta “Delitto e Castigo” di Dostoevskij;
3. 21 maggio – Passaggio di Bettona, Teatro Excelsior: Presentazione dei videoreportage prodotti dalle scuole di Petrignano, Torgiano e Bettona nell’ambito del progetto Cinema e immagini per la Scuola;
4. 28 maggio – Perugia, Sala Biblioteca Archivio di Stato: “Questa è l’Acqua, narrazioni risorgive”, a cura di Loredana Lipperini;
5. 28 maggio – Perugia, Sala dei Notari: “Canto d’Acqua”, di e con Telmo Pievani e Cristiano Godano;
6. 21 giugno – Perugia, Rocca Paolina: “Book Party”;
7. 1 luglio – Assisi, Piazza Inferiore della Basilica di San Francesco: “Alberi”, con Giovanni Storti e Stefano Mancuso;
8. 13 luglio – Assisi, Bosco di San Francesco: “Il Viaggio Interiore”, con Daniel Lumera e Thea Crudi;
9. 25 luglio – Acquasparta, Palazzo Cesi: “Oltre le colonne d’Ercole”, con Valeria Solarino e Gloria Campaner;
10. 3 agosto – Narni, Teatro Manini: “Invito al viaggio”, di e con Giovanni Sollima;
11. 5 agosto – Marsciano, Rocca di Sant’Apollinare: “Gli Incontri della Fabbrica del Mondo”, con Marco Paolini;
12. 6 agosto – Marsciano, Rocca di Sant’Apollinare: “Gli Incontri della Fabbrica del Mondo”, con Marco Paolini;
13. 27 agosto – Perugia, Biblioteca San Matteo degli Armeni: “Canto degli alberi”, con Antonio Moresco;
14. 30 agosto – Foligno, Biblioteca di Annifo: “La forma dell’Acqua”, con Romana Petri;

15. 30 agosto – Foligno, Palude di Colfiorito: “La forma dell’Acqua”, con Donatella Di Pierantonio;
16. 31 agosto – Foligno, Biblioteca di Annifo: “La forma dell’Acqua”, con Giulia Siviero;
17. 31 agosto – Foligno, Palude di Colfiorito: “La forma dell’Acqua”, con Paola Caridi;
18. 31 agosto – Terni, Palasì: “Ladre di Sabbia”;
19. 3 settembre – Narni, Teatro Manini: Piergiorgio Odifreddi e il Quartetto di Cremona;
20. 4 settembre – Montone, Rocca di Braccio: “Corpo, Umano”, con Vittorio Lingiardi e Federica Fracassi;
21. 5 settembre – Bevagna, Teatro Torti: “La forma dell’Acqua”, con Viola Ardone;
22. 6 settembre – Foligno, Biblioteca di Annifo: “La forma dell’Acqua”, con Giulia Blasi;
23. 6 settembre – Serravalle di Chienti (MC), Basilica di Plestia: “La forma dell’Acqua”, con Lucia Tancredi;
24. 6 settembre – Orvieto, Teatro Mancinelli: “Orchestra del mare”, con Margherita Buy e l’Orchestra Filarmonica Umbra V. Calamani;
25. 7 settembre – Foligno, Biblioteca di Annifo: “La forma dell’Acqua”, con Silvia Bre;
26. 7 settembre – Foligno, Palude di Colfiorito: “La forma dell’Acqua”, con Antonella Lattanzi;
27. 8 settembre – Foligno, Biblioteca di Annifo: “La forma dell’Acqua”, con Vanessa Roghi;
28. 10 settembre – Assisi, Piazza Inferiore della Basilica di San Francesco: “Gesù: il miracolo del desiderio”, di e con Massimo Recalcati;
29. 12 settembre – Narni, Teatro Manini: “Gli amori difficili di Italo Calvino”, con Isabella Ragonese e Rodrigo d’Erasmus;
30. 13 settembre – Perugia, Villa del Colle del Cardinale: “I paesaggi dell’Italia Moderna, da Petrarca a Napoleone”, con Erminia Irace e Manuel Vaquero Piñeiro;
31. 13 settembre – Perugia, Cinema Zenith: “Metropolis”;
32. 4 ottobre – Monte Castello di Vibio, Teatro della Concordia: “Gli uomini pesce”, con Loredana Lipperini;
33. 5 ottobre – Bevagna, Auditorium Santa Maria Laurentia: “La natura che cura”, con Kathy Wills, Aboca Edition;
34. 11 ottobre – Monte Castello di Vibio, Teatro della Concordia: “La guerra come malattia della specie”, con Nicola Lagioia;

35. 18 ottobre – Monte Castello di Vibio, Teatro della Concordia: “Prova a cantare il mondo mutilato. Letteratura nei tempi bui”, con Paolo Di Paolo;
36. 18 ottobre – Monte Castello di Vibio, Teatro della Concordia: “Il mondo salvato dalle scrittrici”, di Giulia Caminito e Loredana Lipperini;
37. 7 novembre – Perugia, Libreria Feltrinelli: “Recuperare il pensiero”, dialogo con Ludovico Tersigni;
38. 7 novembre – Perugia, Teatro Pavone: “La Rivalutazione della Tristezza”, con Elio, evento compreso nel “Festival della Malinconia”;
39. 8 novembre – Perugia, Archivio di Stato: “Melanconia e fine del mondo”, con Paolo Godani, evento compreso nel “Festival della Malinconia”;
40. 8 novembre – Perugia, La pianta del tè: “La Madeleine di Proust”, con Anna Isabella Squarzina, evento compreso nel “Festival della Malinconia”;
41. 8 novembre – Perugia, Libreria Feltrinelli: “L’autunno di Tove Jansson”, con Laura Pezzino, evento compreso nel “Festival della Malinconia”;
42. 8 novembre – Perugia, Teatro della Sapienza: “Trio Malinconico”, evento compreso nel “Festival della Malinconia”;
43. 12 novembre – Perugia, Sala dei Notari: “Bianco, Nero, Grigio, reading su Vitalino Trevisan”, con Carlo Livio Pacella, Iacopo Squizzato e Alice Torriani;
44. 15 novembre – Perugia, Sala Biblioteca Archivio di Stato: “Vedere, Pasolini”, con Andrea Cortellessa, Giulio Ferroni, Marco Bazzocchi, Silvia De Laude, Giorgio Nisini, Stefania Parigi.

2.3. Umbria Green Magazine

Il Magazine nasce con l'intento di esplorare il complesso e talvolta conflittuale rapporto tra l'essere umano e la natura, offrendo una narrazione della sostenibilità non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico, sociale e culturale, per raccontare il territorio e le sue trasformazioni, tra tradizione e innovazione. Fin dall'inizio, la nostra missione è stata quella di creare occasioni condivise di conoscenza e sensibilizzazione sui temi legati alla sostenibilità. Lo facciamo attraverso un approccio narrativo interdisciplinare, che sappia proporre scenari alternativi e nuove possibilità per il futuro.

Come nelle botteghe artistiche del Rinascimento, dove gli allievi imparavano replicando instancabilmente le opere dei maestri finché non raggiungevano — e talvolta superavano — la loro maestria, anche noi crediamo nella forza dell'apprendimento continuo e condiviso. Umbria Green Magazine vuole essere per il lettore una sorta di bottega, uno spazio dove trovare spunti, idee e prospettive per immaginare un futuro sostenibile. Qui il lettore può scegliere tra articoli, immagini, video e poesie che spaziano dai temi dell'economia circolare alla mobilità elettrica, dal turismo sostenibile alla letteratura e all'arte. Tutto questo con l'obiettivo di offrire strumenti per sviluppare una consapevolezza critica verso le sfide ambientali e affrontare il futuro con responsabilità e speranza, nella convinzione che anche la gentilezza e il sogno possano contribuire a un mondo migliore — proprio come le parole che cerchiamo di offrire in ogni numero.

2.4. Podcast e Caffè Letterario

La promozione della sostenibilità passa anche attraverso la diffusione della cultura, il confronto tra discipline e la partecipazione attiva delle comunità. Per questo motivo, accanto alle attività dell'Umbria Green Festival, Techne Srl e De Rerum Natura APS promuovono iniziative permanenti di divulgazione e formazione, con l'obiettivo di rendere i temi ambientali, sociali e culturali accessibili a un pubblico sempre più ampio.

Nel corso del 2025 hanno trovato concreta realizzazione due progetti strategici avviati nell'ambito dell'Umbria Green Festival: il podcast "Fuck Agenda 2030" e il Caffè Letterario "Ogni coincidenza ha un'anima". Entrambe le iniziative hanno contribuito ad ampliare gli strumenti di divulgazione e di partecipazione culturale, affiancando

agli eventi tradizionali nuovi spazi di dialogo, approfondimento e coinvolgimento della cittadinanza.

Il percorso di sviluppo prosegue anche in prospettiva futura, con la progettazione di nuove iniziative dedicate alla formazione e alla narrazione culturale, finalizzate a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Umbria Green Festival come laboratorio permanente di sostenibilità e innovazione.

2.4.1.Podcast “Fuck Agenda 2030”

“Fuck Agenda 2030” nasce da un interrogativo tanto semplice quanto fondamentale: **a che punto siamo realmente con gli obiettivi dell’Agenda 2030?** Si tratta di traguardi concreti e raggiungibili oppure restano, almeno in parte, sogni difficilmente realizzabili? Da questa riflessione prende avvio un percorso di approfondimento che, attraverso più cicli tematici, intende analizzare criticamente i nodi centrali della sostenibilità.

Il **primo ciclo** è interamente dedicato allo **sviluppo tecnologico** e al suo impatto sulla società. Le prime sei puntate affrontano infatti il fenomeno tecnologico nella sua duplice dimensione: da un lato strumento indispensabile per il progresso, dall’altro fonte di profonde contraddizioni e conseguenze spesso non governabili.

- **Nella prima puntata** si parte dal paradosso della tecnologia che, al tempo stesso, ci cura e ci ammala, generando un rapporto ambivalente con la nostra quotidianità.
- **La seconda puntata** affronta l’inserimento del capitale naturale nella Costituzione e la difficile convivenza di questo principio con le spinte del progresso tecnico.
- **La terza puntata** analizza il cambiamento climatico causato dalle emissioni di gas serra, con particolare attenzione alle ripercussioni

sui Paesi più poveri e al conseguente incremento dei flussi migratori.

- **La quarta puntata** si concentra sulle due uniche strategie di contrasto al cambiamento climatico, esplorandone i limiti e le criticità.
- **La quinta puntata** presenta un progetto dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) volto alla creazione di una “Terra digitale” a fini sperimentali.
- **La sesta puntata** indaga invece la possibile nascita di una nuova etica capace di ricucire il legame tra uomo e natura, aprendo a una prospettiva di esistenza più sostenibile.

Il ciclo dedicato alla tecnologia si conclude con queste prime sei puntate, ma la **settima** rappresenta un ponte verso il futuro del podcast. Non si tratta di una chiusura, bensì dell’avvio di un nuovo capitolo, questa volta incentrato sulla **sostenibilità sociale**. La puntata si concentra infatti sul tema della **parità di genere**, con particolare attenzione al ruolo fondamentale della scuola secondaria di primo grado nella trasmissione di valori, conoscenze e pratiche educative che possano rendere effettivo questo diritto.

Attraverso questo approccio, “Fuck Agenda 2030” si propone non solo come un podcast di divulgazione, ma come un **luogo di riflessione critica e di dibattito aperto**, capace di stimolare consapevolezza e partecipazione rispetto a temi che riguardano direttamente il nostro presente e il nostro futuro.

2.4.2. Caffè Letterario “Ogni coincidenza ha un’anima”

Il Caffè Letterario di Marsciano rappresenta un esempio concreto e virtuoso di **sostenibilità culturale e sociale**, ponendosi come un punto

di riferimento stabile e riconoscibile all'interno della comunità. Nato con l'obiettivo di promuovere la cultura, la lettura e la diffusione del sapere, il Caffè si configura come un luogo di incontro aperto, accessibile e inclusivo, capace di avvicinare tra loro cittadini, studenti, autori, artisti e associazioni.

La sua attività non si limita alla semplice organizzazione di eventi, ma assume una valenza più profonda, contribuendo alla **valorizzazione del centro storico** e al rafforzamento del senso di appartenenza collettivo. In un'epoca in cui gli spazi di socialità vanno progressivamente riducendosi, il Caffè Letterario diventa una vera e propria agorà moderna, uno spazio in cui la comunità si ritrova per condividere idee, passioni e progetti.

Particolarmente significativa è la funzione di "biblioteca diffusa": gli scaffali messi a disposizione permettono di prendere libri in prestito con la massima semplicità, offrendo a tutti la possibilità di accedere a un patrimonio culturale comune. Questa dimensione, che unisce la leggerezza del gesto quotidiano al valore della condivisione, favorisce la crescita personale e collettiva, contribuendo ad abbattere le barriere economiche e sociali che talvolta ostacolano l'accesso al sapere.

Attraverso un ricco calendario di **presentazioni di libri, conferenze, mostre, dibattiti e laboratori**, il Caffè stimola la partecipazione attiva della cittadinanza, dando voce tanto a realtà consolidate quanto a giovani talenti emergenti. Ogni iniziativa diventa occasione per creare legami, incoraggiare il dialogo intergenerazionale e rafforzare la coesione sociale, elementi fondamentali per uno sviluppo locale che si fondi sulla conoscenza, sulla memoria e sull'identità territoriale.

In questo modo, il Caffè Letterario di Marsciano non è soltanto un luogo fisico, ma un **laboratorio permanente di cultura**, un presidio di socialità e un simbolo di come la cultura possa diventare strumento di crescita e sostenibilità per l'intera comunità.

2.4.3. Le attività del Caffè Letterario nel 2025

1. 25 giugno – “Tiny DEC Concert”;
2. 29 giugno – “Ca.Ro” con Caterina Laura e Roberto Cecchetti;
3. 2 agosto – “Angeli e Demoni”, con Giovanni Guidi;
4. 4 agosto – “Donne e scrittura, una storia sotterranea”, con Monica Storini e Massimo Lucarelli;
5. 28 agosto – “Lettera d’amore a Giacomo Leopardi”, con Antonio Moresco e Alessandra Dell’Atti;
6. 27 settembre – “La prima lezione sulla strage di Bologna”, con Raffaello Maggi”;
7. 12 ottobre – “La prima lezione di Astronomia”, con Amedeo Balbi;
8. 29 novembre – “Scelgo tutto”, con Valerio Mieli;
9. 8 dicembre – “Inutilmentefiga”, con Elda Alvigini.

2.4.4. Progetti in sviluppo – Chatwin: Scuola Nomade di Narrazione

Tra i principali progetti in fase di sviluppo per il 2026 rientra **Chatwin – Scuola Nomade di Narrazione**, un'iniziativa culturale promossa nell'ambito dell'Umbria Green Festival con l'obiettivo di creare uno spazio dedicato alla scrittura, alla lettura e alla narrazione contemporanea.

Ispirato alla visione dello scrittore Bruce Chatwin, il progetto nasce dall'idea che il viaggio, l'incontro tra persone e la scoperta dei territori rappresentino strumenti privilegiati di conoscenza e di crescita culturale. La scuola intende proporre un modello innovativo di formazione, fondato non su una sede stabile ma su percorsi itineranti capaci di valorizzare luoghi significativi dell'Umbria e favorire il dialogo tra paesaggio, comunità e narrazione.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento di autori, giornalisti e professionisti del panorama culturale nazionale, chiamati a guidare laboratori e momenti di confronto dedicati alla scrittura creativa, alla

lettura e alla costruzione del racconto contemporaneo. L'obiettivo non è soltanto sviluppare competenze narrative, ma promuovere occasioni di incontro, condivisione e riflessione, in coerenza con la missione dell'Umbria Green Festival di integrare cultura, sostenibilità e valorizzazione del territorio.

Attraverso Chatwin, Techne Srl e De Rerum Natura APS intende ampliare la propria offerta culturale, consolidando una rete di iniziative che affianca alla divulgazione ambientale nuovi percorsi dedicati alla formazione, alla creatività e alla partecipazione attiva delle comunità locali.

3. DATI E KPI

3.1. SDGs

Techne S.r.l. e De Rerum Natura APS riconoscono il valore strategico degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 come quadro di riferimento capace di orientare scelte operative, progettuali e culturali. Pur non essendo soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità, entrambe le realtà hanno scelto di adottare gli SDGs come bussola per interpretare il proprio ruolo nel territorio, facendo della cultura, dell'energia rinnovabile e della divulgazione scientifica strumenti di progresso sociale e ambientale.

L'approccio agli SDGs non è considerato come un adempimento formale, ma come un processo evolutivo e trasversale, che parte dalle attività tecniche di Techne e si estende alle attività culturali, artistiche e formative promosse dall'associazione. Nel corso del 2025, una parte rilevante degli SDGs è stata intercettata dall'Umbria Green Festival, che ha permesso di declinare i contenuti dell'Agenda 2030 attraverso eventi, ospiti,

laboratori, talk e iniziative distribuite in numerosi Comuni umbri. Questa dimensione diffusa garantisce una copertura ampia e coerente degli obiettivi, che coinvolge tanto la transizione ecologica quanto la diffusione della consapevolezza ambientale e civica.



3.1.1.L'impegno di Techne sugli SDGs

SDG 7 – Energia pulita e accessibile: grazie alla gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici, alla realizzazione di nuove installazioni, alla consulenza energetica e al supporto alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

SDG 11 – Città e comunità sostenibili: attraverso servizi tecnici e progettuali che favoriscono la transizione energetica dei territori e lo sviluppo della mobilità elettrica.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili: mediante la promozione di pratiche interne orientate alla responsabilità ambientale e alla riduzione degli sprechi.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico: tramite attività orientate alla riduzione delle emissioni, all'efficientamento energetico e alla diffusione delle rinnovabili.

3.1.2.L'impegno di De Rerum Natura APS sugli SDGs

SDG 4 – Istruzione di qualità: attraverso laboratori, progetti educativi, percorsi tematici e attività divulgative rivolte a studenti e cittadini.

SDG 11 – Città e comunità sostenibili: mediante iniziative culturali diffuse che valorizzano i borghi umbri e rafforzano la coesione territoriale.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili: grazie a contenuti divulgativi dedicati a ecologia, riciclo, economia circolare e cura del paesaggio.

SDG 13 – Lotta al cambiamento climatico: attraverso incontri scientifici e interventi pubblici dedicati ai temi del clima e della tutela ambientale.

SDG 17 – Partnership per gli obiettivi: tramite collaborazioni con Comuni, scuole, università, fondazioni, associazioni e istituzioni culturali.

3.1.3.Esempi di SDGs applicati attraverso gli eventi del 2025

SDG 3 – Salute e benessere

Evento: “Il Viaggio Interiore”, Giornata di meditazione (1 luglio, Assisi).

Contributo SDG: riscoperta del benessere mentale attraverso la meditazione;

SDG 4 – Educazione di qualità

Evento: “Presentazione dei videoreportage prodotti dalle scuole di Petignano, Torgiano e Bettona nell’ambito del progetto Cinema e immagini per la Scuola”, (21 maggio, Bettona).

Contributo SDG: valorizzazione del materiale cinematografico prodotto da studenti nell’ambito dei progetti scolastici

SDG 5 – Parità di genere

Evento: “Il mondo salvato dalle scrittrici”, con Giulia Caminito e Loredana Lipperini (18 ottobre, Monte Castello di Vibio).

Contributo SDG: consapevolezza civile e culturale sui temi della parità.

SDG 14 – Vita sott’acqua

Evento: “Gli incontri della Fabbrica del Mondo” di Marco Paolini, presentazione dell’Atlante delle Rive (6 agosto, Marsciano).

Contributo SDG: sensibilizzazione sull’importanza dell’Acqua e degli organismi che la abitano

SDG 15 – Vita sulla Terra

Evento: “Alberi”, con Giovanni Storti e Stefano Mancuso (1 luglio, Assisi).

Contributo SDG: divulgazione scientifica sulla natura e sulla biodiversità che la abita

SDG 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

Evento: “Mala, Roma Criminale”, con Francesca Fagnani (3 marzo, Assisi).

Contributo SDG: sensibilizzazione e divulgazione sul tema della criminalità organizzata con un focus particolare sulle eco-mafie.

3.1.4. Conclusione

L'obiettivo per il 2026 è rafforzare ulteriormente l'integrazione tra Techne, De Rerum Natura APS e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ampliando la copertura degli SDGs rilevanti e rendendo sempre più sistematico il contributo culturale, sociale e ambientale delle attività promosse. Il percorso di sostenibilità dell'Ecosistema Techne considera gli SDGs non come indicatori da compilare, ma come un orizzonte culturale da perseguire attraverso innovazione, educazione, partecipazione e cura del territorio.

3.2. KPI

I Key Performance Indicators (KPI) rappresentano gli strumenti attraverso cui Techne Srl e De Rerum Natura APS monitorano gli effetti delle proprie attività sotto il profilo ambientale, sociale e organizzativo. La rendicontazione dei risultati consente di valutare l'evoluzione dell'organizzazione rispetto all'anno precedente e di orientare gli obiettivi di miglioramento per il 2026.

3.2.1. Environmental KPI

I KPI ambientali rappresentano uno strumento fondamentale per misurare l'impatto delle attività di Techne S.r.l. nel percorso di transizione energetica e di decarbonizzazione dei territori. Nel 2025, particolare rilevanza è stata attribuita ai risultati legati agli impianti fotovoltaici gestiti dall'azienda, alla mobilità elettrica e allo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile (CER), una delle iniziative più significative nell'ambito della sostenibilità energetica.

L'approccio di Techne ai KPI ambientali segue criteri di trasparenza, misurabilità e coerenza con i principali standard europei, con l'obiettivo di rendere chiaro e verificabile il contributo dell'azienda alla riduzione delle emissioni, alla produzione di energia pulita e all'efficientamento dei consumi.

3.2.1.1. Produzione da impianti fotovoltaici

20 MWp
installati

Nel 2025 Techne S.r.l. ha gestito oltre 70 impianti fotovoltaici per un totale di più di **20 MWp installati**.

≈ 22,5 GWh
Energia pulita prodotta

Considerando una produzione media annuale di **1.150 kWh per kWp**, gli impianti seguiti da Techne hanno generato circa **≈ 22.500.000 kWh/anno (22,5 GWh)**

8.100 tonn.
di CO₂ evitata

La produzione da fonte solare evita in media **0,36 kg di CO₂ per ogni kWh generato**. Pertanto, nel 2025, gli impianti gestiti da Techne hanno permesso di evitare **≈ 8.100.000 kg di CO₂/anno (8.100 tonnellate)**

Questo dato rappresenta uno dei contributi più significativi dell'azienda alla mitigazione del cambiamento climatico su scala nazionale.

3.2.1.2. Produzione della CER

1^a CER in Umbria

riconosciuta dal GSE

Nel 2021 Techne ha avviato e gestito una **CER con potenza fotovoltaica installata pari a 10 kWp**, composta da:

- **1 utenza prosumer (produce e consuma)**
- **4 utenze consumer (consumano l'energia condivisa)**

1.150 kWh/kWp

di prod. media totale annuo

Energia prodotta dalla CER:
≈ **11.500 kWh/anno**. Vengono quindi condivisi annualmente:

- ≈ **9.200 kWh/anno** autoconsumati complessivamente dalle utenze (media annuale tra feriali/festivi)
- ≈ **2.300 kWh/anno** ceduti alla rete e comunque conteggiati ai fini dei benefici della CER

100%

dell'energia condivisa

L'impianto della CER **condivide il 100% dell'energia prodotta**, senza sprechi, e la percentuale di autoconsumo varia in funzione dei giorni:

- ≈ **100% autoconsumo nei giorni lavorativi**
- ≈ **50% nei giorni festivi**

4,1 tonn.

di CO₂ evitata

CO₂ evitata: $11.500 \text{ kWh} \times 0,36 \text{ kg di CO}_2/\text{kWh} = \approx \mathbf{4.140 \text{ kg di CO}_2/\text{anno}}$ (**4,1 tonnellate**)

La CER rappresenta, nel 2025, una piattaforma concreta di transizione energetica locale, capace di produrre energia pulita, ridurre i costi energetici e generare benefici ambientali tangibili per le utenze aderenti.

3.2.1.3. Produzione dalla mobilità elettrica

oltre 1.000
punti di ricarica

Techne gestisce oltre 1.000 punti di ricarica (di cui più di 100 in Umbria). Nel 2025 le colonnine hanno erogato complessivamente:

> 9.000 kWh agli utenti della mobilità elettrica.

≈ 10 tonn.
di CO₂ evitata

CO₂ evitata dalla mobilità elettrica: Considerando che un'auto elettrica consuma in media **0,18 kWh/km**, i 9.000 kWh equivalgono a:
≈ 50.000 km percorsi con energia elettrica.

Un'auto a benzina emette circa **0,20 kg di CO₂/km**, quindi il passaggio all'elettrico ha evitato:
≈ 10.000 kg di CO₂
(10 tonnellate).

3.2.2.Social KPI

Nel 2025 Techne S.r.l. e De Rerum Natura APS hanno rafforzato il proprio impatto sociale attraverso attività culturali, divulgative ed iniziative solidali. L'obiettivo è contribuire alla crescita culturale del territorio, alla partecipazione dei cittadini e al sostegno di progetti ad alto valore sociale.

53 eventi

realizzati nel 2025

Numero totale di eventi pubblici, conferenze, spettacoli e laboratori promossi o sostenuti, tra UGF e il Caffè Letterario

14.500

partecipanti

Pubblico raggiunto attraverso Umbria Green Festival, iniziative territoriali e attività culturali complessivi agli eventi 2024

4.215.750

litri d'acqua

WAMI – Acqua donata tra il 2024 e il 2025

Grazie al progetto WAMI, tra il 2024 e il 2025 sono stati donati: **4.215.750 litri d'acqua**

3.2.3. Governance KPI

Nel 2025 Techne S.r.l. ha ulteriormente consolidato il proprio modello di governance, valorizzando due elementi distintivi: da un lato una struttura agile e trasparente, fondata su processi chiari e sulla responsabilità individuale; dall'altro la presenza di un team giovane, dinamico e altamente motivato, capace di integrare competenze tecniche, culturali e gestionali.

L'età media dell'azienda, pari a **30 anni**, rappresenta un indicatore significativo della capacità di Techne di attrarre e trattenere talenti, favorendo un ambiente di lavoro innovativo e aperto al cambiamento. Questo rinnovamento generazionale contribuisce a mantenere una governance snella, reattiva e orientata al futuro, sostenuta da ruoli definiti e da un flusso decisionale rapido ed efficace.

Un ulteriore pilastro della governance aziendale è l'adozione del **Modello Organizzativo 231**, che nel 2025 è stato pienamente integrato nei processi aziendali. Il modello garantisce un sistema strutturato per

la prevenzione dei rischi e dei reati, rafforza la cultura della legalità e consolida la trasparenza interna, elementi essenziali per un'azienda che opera nel settore energetico e culturale con responsabilità verso cittadini, istituzioni e partner. Il Modello 231, unito alla formazione periodica del personale, ha permesso di migliorare la tracciabilità delle attività e la chiarezza delle responsabilità.

Nel corso del 2025, Techne e l'associazione De Rerum Natura APS hanno inoltre mantenuto un dialogo costante con stakeholder pubblici e privati — dai Comuni alle scuole, fino agli enti culturali — consolidando un sistema di relazioni aperto e collaborativo. Le partnership attive nel territorio umbro continuano a rappresentare una componente chiave della governance, sostenendo una rete di valore condiviso che si riflette nelle attività culturali, energetiche e sociali.

Complessivamente, il 2025 conferma una governance:

- **giovane e dinamica**, grazie a un team con età media molto bassa;
- **etica e trasparente**, grazie al Modello 231 e alla responsabilità interna;
- **territoriale e partecipativa**, grazie alle relazioni istituzionali e culturali;
- **robusta ma agile**, capace di supportare sia attività tecniche sia iniziative culturali complesse.

Questo modello di governance rappresenta una base solida per le sfide future, in cui Techne mira a combinare innovazione, legalità e partecipazione attiva del territorio, con un approccio che unisce competenza tecnica e visione culturale.

3.3. PREMI E RICONOSCIMENTI

Nel corso degli ultimi anni Techne S.r.l. e l'associazione De Rerum Natura APS hanno ricevuto diversi riconoscimenti per l'impegno nella sostenibilità, nella divulgazione ambientale e nella promozione culturale sul territorio umbro. Questi premi rappresentano una conferma del valore delle attività portate avanti e un incentivo a proseguire nel percorso di innovazione, qualità e responsabilità condivisa con istituzioni, partner e comunità locali.

Techne S.r.l., attraverso il proprio sostegno al Festival e ai progetti culturali, ha contribuito direttamente ai risultati che hanno portato a tali riconoscimenti. L'azienda considera questi premi come un segnale della qualità del lavoro svolto e della credibilità costruita negli anni nel campo della transizione energetica e della divulgazione ambientale.

Il 2025 conferma la stessa direzione: l'Umbria Green Festival ha consolidato la propria reputazione presentandosi come una delle principali iniziative culturali dell'Umbria dedicate alla sostenibilità, ottenendo crescente visibilità regionale e nazionale. I riconoscimenti maturati negli anni precedenti costituiscono un punto di partenza per ulteriori traguardi futuri, sostenuti dall'impegno congiunto di Techne e De Rerum Natura APS nel promuovere cultura, ambiente e innovazione.



Nel 2022 è stato conferito a De Rerum Natura APS il riconoscimento **“Cultura in Verde”**, premiando l'impegno del Festival nella riduzione dell'impatto ambientale e nella promozione di pratiche culturali sostenibili.



Culture for Family, Premio per aver reso a misura di famiglia sia i luoghi della cultura sia le varie manifestazioni culturali organizzate e promosse in Umbria.



Riconoscimento in collaborazione con WAMI, per il progetto Water For Humans, dove sono state supportate 2 famiglie dello Sri Lanka per un totale complessivo di 2.229.500 litri d'acqua.

4. PERCHÉ TECHNE

Per prepararci a vivere un mondo
“che avrà sempre meno risorse”
Investiamo nelle risorse che avremo sempre
“Terra, Sole, Vento”

Nell'antica Grecia, l'arte non veniva vista solo come espressione creativa del bello, ma raggruppava anche ciò che noi oggi vediamo e identifichiamo semplicemente come tecnica.

Energia & Ambiente
Per coniugare, nel tempo che verrà
“Benessere e Sviluppo”

Tèchne era per i greci al tempo stesso arte, esperienza e conoscenza delle tecniche, ma se ricerchiamo ancora un po' nell'etimologia delle parole troviamo che Tèchne unita a Lògos, dà origine alla parola Tecnologia.

Tèchne è quindi per noi qualcosa di più di una parola, è l'espressione di un insieme di cose che identifichiamo la capacità intellettuale e manuale di fare qualcosa secondo regole precise in ambito Artistico, Tecnico e Tecnologico.